

**ALLA MEMORIA DI
CLORINDA
GREMENTIERI NE'
GORI TRIBUTATO DI
DOLORE E DI...**

Alessandro Carletti



ALLA MEMORIA
DI
CLORINDA GREMENTIERI
NE' G O R I
TRIBUTO
DI DOLORE E DI AFFETTO

« Solo senza te son : nè cosa in terra
« Senza te posso aver più che mi piaccia . »
(An.)

ALLE MIE FIGLIE

Non è vero che si muoia di dolore: che se ciò fosse, già mi troverei dappresso alla vostra diletta madre, alla mia dolce compagna, nelle tenebre del sepolcro. Sian rese pertanto azioni di grazie alla provvidenza, che mi assisteva preservandomi allo estremo dei mali, mantenendomi all' amore e alla custodia di voi! — Ed oh quanto mi è caro il vostro amore; perocchè da quell' ora in che ella mi diede morendo l' ultimo addio, ogn'istante del giorno mi rattrista, e mi fa increscevole la vita, privo della cara compagna, mia confortatrice, mio ajuto, madre piena d' affetto, angelo tutelare di voi, povere figlie mie!

Deh queste pagine, scritte con tanto cuore da un amico della famiglia nostra, vi ricordino l' amore di colei, che vi fu impareggiabile madre.

Firenze 1 Maggio 1868

Il vostro affmo. padre

*

Lapide messa sul sepolcro alle Porte Sante

G * M

SU QUESTA TOMBA
DI
CLORINDA GREMENTIERI

FIorentina
LA CARISSIMA FRA LE SPOSE
LA PIU' TENERA FRA LE MADRI
VISSUTA A. XLII FINO AL DI XV MARZO MDCCCLXVIII
ANGELO RAFFAELLO GORI
MARITO INFELICISSIMO
IDA LEONTINA ED EMIRA
FIGLIE MISERRIME
NON CESSERANNO DI SPARGERE DOLENTISSIMO PIANTO

— — —
O MIA CONSORTE O MADRE NOSTRA
ADDIO PER SEMPRE
ACCOLTA NELLA ETERNA LUCE
RICORDA
CHI LASCIASTI FRA LE LACRIME
— — —

I

O SPOSO
CHE AMAI TANTO
O TU
CHE FOSTI COSÌ CARO AL MIO CUORE
POICHÈ IL NUOVO SOLE
PER ME NON SARÀ GIOCONDO DI VITA
ASCOLTA LE ULTIME PAROLE
DI UNA MORIBONDA!

II

NON PER FUGGIRE DA QUESTO BASSO ESILIO
MI ADDOLORA
L' IMMATURO MIO FINE
MA PERCHÈ ABBANDONO TE E LE FIGLIE
UNICO
SOAVE PENSIERO DELL' ANIMA MIA !
SENZA DI CIO'
MI SORRIDEREBBE LA TOMBA!

III

AHIMÈ AHIMÈ
 COME D' IMPROVVISO
 FA DILEGUARE I SOGNI DEL MIO CUORE
 IL FREDDO AMPLESSO
 CH' È PER DARMÌ LA MORTE !
 MA SE BREVI FURONO I MIEI GIORNI
 RASSEGNA INCHINO LA FRONTE
 AI DECRETI DI DIO

IV

E TU COMPAGNO DE' MIEI GIORNI
 VANNE IN DISPARTE
 NON TI AMAREGGI L' ACCENTO DELLA MIA AGONIA !
 AH S' IO TI LASCIO
 VIVI TU AL BENE ALL' AMORE DELLE NOSTRE FIGLIE
 VIVI PER ESSE
 E BENEDICA IL SIGNORE
 LA PREGHIERA D' UNA POVERA MADRE !

V

MA PRIMA DI ALLONTANARTI
 DAL LETTO DEL MIO DOLORE
 PRENDI DALLA SPOSA DALL' AMICA TUA
 L' ULTIMO BACIO
 PRENDINE UN ALTRO ANCORA
 E VA A DEPOSITARLO SULLA FRONTE DELLE FIGLIE !
 OH ANCHE MORENTE
 CERCO IL LORO PALPITO CHE MI RISPONDA !

VI

IL TUO CUORE È GENTILE
 IL TUO AFFETTO È IMMENSO
 A TE DUNQUE AFFIDO
 IL MESTISSIMO UFFICIO!
 COMPISCOLO SE PUOI CON SERENO ASPETTO
 AH NO NON PROVINO LE FIGLIE
 IL DOLORE CHE STRAZIA UNA MADRE
 PER MAI PIU' RIVEDERLE!

VII

DIRAI AD ESSE
 CHE NON MI DIMENTICHIN MAI
 E LA PREGHIERA DEI DEFUNTI
 CHE APPRESERO DA ME
 E MECO AL FAR DELLA NOTTE SOLLEVAVANO A DIO
 OR LA RIPETANO PER LA SPENTA MADRE
 LA' GENUFLESSI SULLA PIETRA
 DESTINATA A CUOPRIRMI

VIII

O SPOSO O FIGLIE
 ADDIO PER SEMPRE
 IN OLOCAUSTO AL CIELO
 OFFRO ME STESSA
 PERCHÈ NON VI CONTURBINO MAI
 SVENTURE ED AFFANNI!
 SIA ACCETTO IL DONO
 SIA PERENNE IL BENEFICIO!

IX

MA CHI MI GRIDA ALL' ORECCHIO
 « VATTENE DAL MONDO »
 AHI CHE LA TERRA APRI' LA BOCCA E PARLO'
 LA SUA VOCE È LA VOCE DEL SIGNORE
 CHE SCESE DAI CIELI PÉNÉTRO' NEGLI ABISSI !
 O SPOSO O FIGLIE MIE
 ADDIO
 « È CONSUMATO ! »

A. CARLETTI S.